

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - SOIC80500D

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

| 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015 | |
|--|------------------------------|
| Istituto/Classe | Background familiare mediano |
| SOIC80500D | Medio Alto |
| SOEE80501G | |
| V A | Medio - Basso |
| SOEE80503N | |
| V A | Medio - Basso |
| SOEE80504P | |
| V A | Medio Alto |
| SOEE80505Q | |
| V A | Medio Alto |
| SOEE80506R | |
| V A | Alto |
| V B | Medio Alto |

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

| 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015 | | | | |
|---|---------------------------|---------------|----------------|------------|
| II Classe - Primaria | | | | |
| Istituto/Indirizzo | Studenti svantaggiati (%) | LOMBARDIA (%) | Nord ovest (%) | ITALIA (%) |
| SOIC80500D | 0.0 | 0.2 | 0.3 | 0.8 |

| 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015 | | | | |
|---|---------------------------|---------------|----------------|------------|
| V Classe - Primaria | | | | |
| Istituto/Indirizzo | Studenti svantaggiati (%) | LOMBARDIA (%) | Nord ovest (%) | ITALIA (%) |
| SOIC80500D | 0.0 | 0.6 | 0.6 | 0.7 |

| 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015 | | | | |
|---|---------------------------|---------------|----------------|------------|
| III Classe - Secondaria I Grado | | | | |
| Istituto/Indirizzo | Studenti svantaggiati (%) | LOMBARDIA (%) | Nord ovest (%) | ITALIA (%) |
| SOIC80500D | 1.8 | 0.3 | 0.3 | 0.7 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti? |
| Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana? |
| Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| <p>il livello medio dell'indice ESCS dell'Istituto è MEDIO ALTO. La scuola non deve affrontare situazioni significative di disagio economico: gli alunni frequentano provvisti di materiale scolastico; sono curati dal punto di vista dell'igiene e dell'abbigliamento; raggiungono agevolmente la scuola a piedi, accompagnati dai genitori con i propri mezzi o sono attivi i trasporti comunali; frequentano con regolarità e puntualità. Più variegata la situazione dal punto di vista socio-culturale, comunque in molte delle situazioni dove la famiglia non costituisce un adeguato supporto al percorso scolastico dei figli, sono attivi nel territorio i Servizi Sociali dei Comuni organizzati in Ufficio di Piano che spesso intervengono attraverso la figura dell'Assistente Sociale fornendo interventi da parte di Educatori Professionali. Sono attive nel territorio Associazioni del volontariato in particolare Unicef ed Oratori, che collaborano con la scuola offrendo interventi diretti o spazi di aggregazione e supporto anche nello svolgimento dei compiti.</p> | <p>l'Istituto è composto da 12 sedi scolastiche collocate in 4 Comuni. La sede dell'Istituto si trova nel Comune di Chiavenna che ha una popolazione di circa 7.500 abitanti, è il centro principale di tutta la Valchiavenna ed è l'unico ad avere una popolazione che presenta una vasta tipologia di situazioni relative allo stato socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Questo incide sulla composizione delle classi dal punto di vista degli indicatori esaminati e può variare anche a seconda degli anni scolastici. Le classi presentano anche numeri molto ridotti e in tal caso varia la concentrazione di situazioni favorevoli e/o problematiche. Inoltre solo il plesso di Chiavenna è composto da 2 corsi; negli altri 4 plessi il corso è unico, quindi uniche le classi. In due plessi in particolare sono presenti anche pluriclassi. La formazione delle classi è pertanto automatica e non è possibile esercitare interventi di riequilibrio. Nel plesso di Chiavenna in alcuni casi le due classi si sono formate in prima sulla base della scelta del tempo scuola (settimana lunga o corta) ed ugualmente non è stato possibile allora intervenire equilibrando la situazione. Stesso discorso vale per la scuola secondaria di primo grado.</p> |

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

| 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT | | | |
|---|-------------|-----------------------|---------------------------|
| | Territorio | | Tasso di disoccupazione % |
| ITALIA | | | 11.8 |
| | Nord ovest | | 8.6 |
| | | Liguria | 9.1 |
| | | Lombardia | 7.8 |
| | | Piemonte | 10.2 |
| | | Valle D'Aosta | 8.8 |
| | Nord est | | 7.2 |
| | | Emilia-Romagna | 7.7 |
| | | Friuli-Venezia Giulia | 8 |
| | | Trentino Alto Adige | 5.3 |
| | | Veneto | 7 |
| | Centro | | 10.6 |
| | | Lazio | 11.8 |
| | | Marche | 9.9 |
| | | Toscana | 9.1 |
| | | Umbria | 10.4 |
| | Sud e Isole | | 19.3 |
| | | Abruzzo | 12.6 |
| | | Basilicata | 13.6 |
| | | Campania | 19.7 |
| | | Calabria | 22.9 |
| | | Molise | 14.3 |
| | | Puglia | 19.6 |
| | | Sardegna | 17.3 |
| | | Sicilia | 21.3 |

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

| 1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT | | | |
|---|-------------|-----------------------|-------------------------|
| Territorio | | | Tasso di immigrazione % |
| ITALIA | | | 8.2 |
| | Nord ovest | | 10.6 |
| | | Liguria | 8.7 |
| | | Lombardia | 11.5 |
| | | Piemonte | 9.6 |
| | | Valle D'Aosta | 7 |
| | Nord est | | 10.7 |
| | | Emilia-Romagna | 12 |
| | | Friuli-Venezia Giulia | 8.7 |
| | | Trentino Alto Adige | 9.1 |
| | | Veneto | 10.3 |
| | Centro | | 10.5 |
| | | Lazio | 10.8 |
| | | Marche | 9.3 |
| | | Toscana | 10.5 |
| | | Umbria | 11 |
| | Sud e Isole | | 3.6 |
| | | Abruzzo | 6.4 |
| | | Basilicata | 3.1 |
| | | Campania | 3.7 |
| | | Calabria | 4.6 |
| | | Molise | 3.4 |
| | | Puglia | 2.8 |
| | | Sardegna | 2.7 |
| | | Sicilia | 3.4 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|---|
| Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola? |
| Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio? |
| Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio? |

| | |
|--|--|
| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|

Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati.
Come sopra evidenziato la problematica è praticamente inesistente.
I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali.
Il territorio è ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti.
E' attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune opportunità anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale.
Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi.
Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale fonte di sostegno alla progettazione didattica.
Anche la cura e la manutenzione degli edifici costituisce un positivo contributo alla vita della scuola.
Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

L'Istituto è composto da 12 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni.
Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I° di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre è possibile intervenire con misure di equilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina formazione di classi predeterminate.
Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale.
Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività.
I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

| Certificazioni | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna certificazione rilasciata | 4,5 | 12 | 23,4 |
| | Certificazioni rilasciate parzialmente | 68,2 | 54,9 | 55,3 |
| | Tutte le certificazioni rilasciate | 27,3 | 33,1 | 21,4 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Certificazioni rilasciate parzialmente | | | |

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

| Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche | | | | |
|--|----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun adeguamento | 0,0 | 0,0 | 0,1 |
| | Parziale adeguamento | 86,4 | 69,0 | 77,5 |
| | Totale adeguamento | 13,6 | 31,0 | 22,4 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Parziale adeguamento | | |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)? |
| Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)? |
| Quali le risorse economiche disponibili? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| <p>La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali.</p> <p>Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali.</p> <p>Le certificazioni sono rilasciate parzialmente come per il 68,2% delle scuole della Provincia, spesso in quanto si tratta di certificazioni datate; su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate.</p> <p>Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione.</p> <p>Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, plettori ecc.).</p> <p>I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare.</p> <p>Con gli stessi fondi si forniscono adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc.</p> <p>Durante l'anno scolastico 2015/16 la scuola ha partecipato a diversi bandi promossi da associazioni del territorio, ottenendo in alcuni casi risorse aggiuntive in termini di dotazioni tecnologiche e fondi.</p> | <p>Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali.</p> <p>L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni.</p> <p>Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche l'86,4% delle strutture nella provincia. Nelle varie sedi si trovano se necessarie soluzioni provvisorie comunque adeguate ad una piena frequenza da parte di tutti gli alunni.</p> <p>La situazione diversificata delle dotazioni in particolare tecnologiche, determina la programmazione e la realizzazione delle attività. Alcune sedi di scuola Primaria per tali carenze non hanno adottato la sperimentazione del registro elettronico. Nel corso dell'anno scolastico 2015/16 la scuola ha ricevuto la donazione di diverse lavagne interattive che hanno migliorato la situazione.</p> <p>I Docenti utilizzano le dotazioni della sede centrale dell'Istituto nelle situazioni di formazione.</p> <p>Si tiene conto delle esigenze in tale aspetto della didattica per presentare piani di acquisti alle Amministrazioni Comunali che ogni anno scolastico mettono a disposizione parte delle risorse. I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici.</p> |

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016 | | | | | |
|---|----------------------------------|------|--------------------------------|------|--------|
| | Insegnanti a tempo indeterminato | | Insegnanti a tempo determinato | | TOTALE |
| | N° | % | N° | % | |
| SOIC80500D | 71 | 87,7 | 10 | 12,3 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| SONDRIO | 2.096 | 81,6 | 472 | 18,4 | 100,0 |
| LOMBARDIA | 87.992 | 80,5 | 21.300 | 19,5 | 100,0 |
| ITALIA | 679.419 | 86,1 | 109.359 | 13,9 | 100,0 |

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

| Istituto:SOIC80500D - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016 | | | | | | | | | |
|---|--------|-----|---------|------|---------|------|---------|------|--------|
| | <35 | | 35-44 | | 45-54 | | 55+ | | Totale |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % | TOTALE |
| SOIC80500D | 3 | 4,2 | 16 | 22,5 | 31 | 43,7 | 21 | 29,6 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | |
| SONDRIO | 60 | 2,7 | 446 | 20,4 | 910 | 41,6 | 769 | 35,2 | 100,0 |
| LOMBARDIA | 3.240 | 3,4 | 22.273 | 23,2 | 35.410 | 36,9 | 35.111 | 36,6 | 100,0 |
| ITALIA | 17.879 | 2,5 | 145.510 | 20,7 | 265.019 | 37,8 | 272.919 | 38,9 | 100,0 |

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia | | | |
|---|----------------|-----------------|--------|
| | Quota laureati | Quota diplomati | TOTALE |
| SOIC80500D | 6,3 | 93,8 | 100,1 |

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria | | | |
|---|----------------|-----------------|--------|
| | Quota laureati | Quota diplomati | TOTALE |
| SOIC80500D | 15,2 | 84,8 | 100,0 |

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria | | | |
|---|----------------|-----------------|--------|
| | Quota laureati | Quota diplomati | TOTALE |
| SOIC80500D | 84,6 | 15,4 | 100,0 |

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

| Istituto:SOIC80500D - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016 | | | | | | | | |
|---|---------------|------|---------------|------|----------------|------|---------------|------|
| | Corrente Anno | | Da 2 a 5 anni | | Da 6 a 10 anni | | Oltre 10 anni | |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % |
| SOIC80500D | 19 | 26,8 | 19 | 26,8 | 5 | 7,0 | 28 | 39,4 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| SONDRIO | 476 | 23,1 | 415 | 20,2 | 283 | 13,7 | 885 | 43,0 |
| LOMBARDIA | 19.945 | 21,7 | 20.935 | 22,8 | 16.948 | 18,4 | 34.159 | 37,1 |
| ITALIA | 142.749 | 22,4 | 160.477 | 25,2 | 118.878 | 18,7 | 215.112 | 33,8 |

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

| Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016 | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|------|-------------------|-----|----------------------|------|------------------------|-----|---|-----|
| | Incarico effettivo | | Incarico nominale | | Incarico di reggenza | | Incarico di presidenza | | Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015 | |
| ISTITUTO | | | | | | | | X | | |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % |
| SONDRIO | 32 | 84,2 | - | 0,0 | 5 | 13,2 | 1 | 2,6 | - | 0,0 |
| LOMBARDIA | 1.101 | 85,3 | 20 | 1,6 | 149 | 11,5 | 21 | 1,6 | - | 0,0 |
| ITALIA | 7.861 | 79,6 | 189 | 1,9 | 1.755 | 17,8 | 73 | 0,7 | - | 0,0 |

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

| Anni di esperienza come Dirigente scolastico | | | | |
|--|----------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Fino a 1 anno | 27,3 | 46,1 | 10,9 |
| | Da 2 a 3 anni | 0 | 0,9 | 20 |
| | Da 4 a 5 anni | 0 | 0,4 | 1,5 |
| | Più di 5 anni | 72,7 | 52,6 | 67,7 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Piu' di 5 anni | | | |

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

| Stabilita' del Dirigente scolastico | | | | |
|--|---------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Fino a 1 anno | 27,3 | 51,7 | 27,3 |
| | Da 2 a 3 anni | 31,8 | 13,4 | 34,6 |
| | Da 4 a 5 anni | 0 | 6,1 | 8,8 |
| | Più di 5 anni | 40,9 | 28,8 | 29,3 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Piu' di 5 anni | | |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|---|
| Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)? |
| Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>L'85% circa dei Docenti è assunto a tempo indeterminato ed il 15% ha contratto a tempo determinato: il dato è superiore a Provincia, Regione, Italia e risulta decisamente buono in termini di stabilità e di continuità.</p> <p>Quanto alle fasce d'età: meno del 28,3% dei Docenti ha meno di 44 anni, mentre il 27,8% ha più di 55 anni. Si evince che nel complesso i docenti dell'Istituto si sono formati nei decenni precedenti e questo determina un consistente bagaglio di esperienza sul campo.</p> <p>Molto bassa la percentuale dei laureati nella scuola dell'infanzia (6%) e nella scuola primaria (15%), dove però si evidenziano preparazione e competenza dovute all'esperienza; nella scuola secondaria è il 15% la percentuale dei non laureati, in quanto alcune discipline non prevedevano la laurea tra i titoli di accesso; la continuità di tali Docenti nella disciplina e nell'Istituto determinano comunque una qualità di insegnamento assolutamente positiva.</p> <p>Nel complesso il 62% dei Docenti è stabile nell'Istituto e comunque la fascia dei Docenti "nuovi" si è dimostrata molto valida. Pertanto l'Istituto presenta contemporaneamente una buona stabilità ed una possibilità di rinnovamento attraverso il confronto con i Docenti di più recente formazione, o comunque provenienti da altre esperienze.</p> <p>Molto spazio è dato dall'Istituto alle occasioni di autoaggiornamento, in particolare nei Dipartimenti disciplinari. La Dirigenza è cambiata nel corrente anno scolastico, 2015-2016.</p> | <p>L'età media dei docenti determina un bagaglio di esperienza sul campo, ma in alcune occasioni anche una mancanza di rinnovamento ed aggiornamento in termini di preparazione, in particolare nell'uso del digitale e dell'Inglese.</p> <p>Il 32% dei Docenti ha una stabilità nell'Istituto dai 2 ai 5 anni; pertanto ad un terzo dei Docenti può essere "affidato il compito" di introdurre cambiamenti e rinnovamento.</p> <p>Nel complesso la formazione in servizio e pertanto il continuo aggiornamento, devono tener conto delle disponibilità esigue a bilancio nell'Istituto e del fatto che le opportunità nel territorio prevedono uno spostamento su Sondrio oppure addirittura presso le sedi universitarie in particolare a Milano.</p> <p>Dovendo operare con scarsi fondi assegnati per l'aggiornamento oppure attribuibili dall'Istituto all'aggiornamento, si ottimizza la programmazione delle 40 ore come articolazione del Collegio Docenti, destinandone tutta la parte possibile all'autoformazione dei Docenti organizzati in gruppi verticali e/o in Dipartimenti disciplinari. L'utilizzo del bonus di 500 euro è stato in alcuni casi destinato all'acquisto di apparecchiature tecnologiche per il miglioramento delle competenze informatiche e metodologiche.</p> |

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

| 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------|------------|------------|------------|------------|-------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | | | | Anno scolastico 2014/15 | | | | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| SOIC80500D | 98,8 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 98,9 | 98,8 | 100,0 | 100,0 | 98,0 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | |
| SONDRIO | 99,4 | 99,7 | 99,8 | 99,9 | 99,7 | 99,3 | 99,5 | 99,8 | 99,6 | 99,6 |
| LOMBARDIA | 98,3 | 98,8 | 99,0 | 99,0 | 99,0 | 98,1 | 98,6 | 98,6 | 98,7 | 98,5 |
| Italia | 97,8 | 98,2 | 98,4 | 98,5 | 98,3 | 96,9 | 97,3 | 97,4 | 97,4 | 97,2 |

| 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado | | | | |
|--|-------------------------|------------|-------------------------|------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | Anno scolastico 2014/15 | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 1 | % classe 2 |
| SOIC80500D | 97,6 | 98,2 | 98,8 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | |
| SONDRIO | 97,3 | 97,3 | 96,2 | 97,1 |
| LOMBARDIA | 94,7 | 95,3 | 95,1 | 95,5 |
| Italia | 93,2 | 93,7 | 93,6 | 94,0 |

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

| 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|-------|-------|-------|--------|---------------|-------------------------|-------|-------|-------|--------|---------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | | | | | Anno scolastico 2014/15 | | | | | |
| | 6 (%) | 7 (%) | 8 (%) | 9 (%) | 10 (%) | 10 e Lode (%) | 6 (%) | 7 (%) | 8 (%) | 9 (%) | 10 (%) | 10 e Lode (%) |
| SOIC80500D | 19,5 | 30,5 | 24,4 | 18,3 | 7,3 | 0,0 | 14,0 | 28,1 | 28,1 | 24,6 | 5,3 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | | | |
| SONDRIO | 30,2 | 28,8 | 21,5 | 15,2 | 3,8 | 0,5 | 28,4 | 28,1 | 22,7 | 15,4 | 4,4 | 0,9 |
| LOMBARDI A | 27,7 | 28,0 | 22,4 | 15,7 | 4,4 | 1,6 | 25,3 | 27,8 | 23,6 | 16,5 | 4,8 | 2,0 |
| ITALIA | 27,3 | 27,3 | 21,8 | 15,8 | 5,3 | 2,5 | 25,3 | 27,0 | 22,4 | 16,4 | 5,9 | 3,1 |

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

| 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| SOIC80500D | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| SONDRIO | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| LOMBARDIA | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |
| Italia | 0,3 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 |

| 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado | | | |
|---|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| SOIC80500D | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | |
| SONDRIO | 0,0 | 0,1 | 0,1 |
| LOMBARDIA | 0,2 | 0,2 | 0,3 |
| Italia | 0,3 | 0,5 | 0,6 |

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

| 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| SOIC80500D | 1,2 | 1,2 | 1,0 | 2,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| SONDRIO | 0,7 | 0,8 | 1,0 | 0,9 | 0,5 |
| LOMBARDIA | 1,2 | 1,1 | 1,2 | 1,0 | 0,7 |
| Italia | 1,7 | 1,4 | 1,3 | 1,2 | 0,9 |

| 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado | | | |
|---|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| SOIC80500D | 2,4 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | |
| SONDRIO | 0,3 | 0,7 | 0,6 |
| LOMBARDIA | 1,2 | 1,3 | 0,9 |
| Italia | 1,7 | 1,5 | 1,1 |

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

| 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| SOIC80500D | 5,8 | 1,2 | 1,0 | 1,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| SONDRIO | 1,2 | 1,2 | 0,6 | 0,7 | 0,8 |
| LOMBARDIA | 2,4 | 2,1 | 2,0 | 1,8 | 1,4 |
| Italia | 2,9 | 2,3 | 2,1 | 1,9 | 1,5 |


| 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 |
| SOIC80500D | 0,0 | 0,0 | 1,7 |
| - Benchmark* | | | |
| SONDRIO | 0,5 | 0,8 | 1,1 |
| LOMBARDIA | 1,7 | 1,8 | 1,5 |
| Italia | 1,9 | 1,8 | 1,4 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori? |
| Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni? |
| I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti? |
| Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)? |
| Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| <p>Fatta la premessa che ogni anno scolastico costituisce storia a sé e che non esiste un dato consolidato, solo l'1% degli alunni della scuola Primaria non viene ammesso alla classe successiva e questo avviene in classe prima e quinta.</p> <p>Quasi sempre si tratta di bambini con BES e/o certificati e quasi sempre la decisione è condivisa con i Servizi.</p> <p>Nella Scuola secondaria di I° grado la percentuale di non ammessi alla classe successiva in prima è del 2,4% e nessuno in seconda; anche in questi rari casi si tratta di alunni con BES già segnalati nella scuola Primaria, dove il supporto familiare e/o dei Servizi non è risultato risolutivo. In alcuni casi si è trattato di alunni stranieri che si inseriscono a "lingua zero".</p> <p>La scuola garantisce il successo formativo.</p> <p>Votazione esame: percentuale di votazioni comprese tra 7 e 10 superiore a Provincia, Lombardia, Italia; di conseguenza la percentuale di votazione 6 è inferiore in tutti i confronti.</p> <p>Il 50% degli alunni ottiene una votazione compresa tra 8 e 10, con percentuali decisamente più alte rispetto alle 3 aree citate.</p> <p>Il successo formativo è decisamente garantito e diversificato nell'Istituto.</p> <p>Nessuno studente abbandona gli studi in corso d'anno. I trasferimenti sono legati ai cambi di residenza delle famiglie.</p> | <p>Non viene attribuita la lode negli esiti degli esami: l'analisi dei Docenti attribuisce il dato alla propria determinazione di mete decisamente elevate per ottenerla, anche in funzione del proseguimento del percorso di studi alla scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Il 50% degli alunni ottiene agli esami una votazione compresa tra 6 e 7: la percentuale dei 6 è inferiore dai 10 ai 13 punti rispetto a Provincia, Lombardia, Italia; pertanto è comunque un dato molto buono.</p> <p>Viene comunque giudicato troppo elevato il numero degli alunni che non riesce a superare la soglia del 7 ed i Docenti di tutti i livelli dall'infanzia alla secondaria si impegnano ad approfondirne cause, motivazioni, possibilità di intervento in particolare rispetto alle strategie di insegnamento ed all'utilizzo della multimedialità.</p> <p>Il dato infatti è stato recepito nel Piano di Miglioramento e si opererà negli anni a venire per approfondire la situazione.</p> <p>Sarebbe opportuno anche un confronto con la scuola secondaria di secondo grado per condividere modalità di valutazione più coerenti e che tengano maggiormente conto delle competenze anziché delle conoscenze.</p> |

| Rubrica di Valutazione | |
|---|-------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti. | Situazione della scuola |

| | | |
|--|---|---------------------------|
| La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse. | | 1 - Molto critica |
| | | 2 - |
| La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce. | | 3 - Con qualche criticità |
| | | 4 - |
| La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. | | 5 - Positiva |
| |  | 6 - |
| La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto non ritiene di collocarsi al livello di eccellenza, per i motivi descritti nei "punti di debolezza" e precisamente:

1. la distribuzione degli studenti per fasce di voto non evidenzia una situazione di equilibrio in quanto i risultati di sufficienza e di buono sono tanto numerosi quanto la fascia alta;
2. i criteri di valutazione, in particolare con riferimento alle competenze, devono essere oggetto di revisione ed approfondimento per meglio rispondere ai livelli di apprendimento di alunni con BES, con DSA, stranieri, con debolezze di motivazioni;
3. i criteri di valutazione dovranno costituire punto di partenza e di arrivo per una revisione della progettazione della didattica.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

| Istituto: SOIC80500D - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2014/15 | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|-----------|------------|--------|---------------------|-----------------|-----------|------------|--------|----------------|
| Livello Classe/Plesso/Classe | Prova di Italiano | | | | Prova di Matematica | | | | | |
| | Punteggio medio | Lombardia | Nord ovest | ITALIA | Punt. ESCS (*) | Punteggio medio | Lombardia | Nord ovest | ITALIA | Punt. ESCS (*) |
| | | 58,3 | 58,1 | 56,4 | | | 55,7 | 55,2 | 54,2 | |
| 2-Scuola primaria - Classi seconde | 58,0 | ↔ | ↔ | ↑ | n.d. | 57,5 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOEE80501G | 57,2 | n/a | n/a | n/a | n/a | 51,9 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80501G - II A | 57,2 | ↔ | ↔ | ↑ | n.d. | 51,9 | ↓ | ↓ | ↓ | n.d. |
| SOEE80503N | 64,3 | n/a | n/a | n/a | n/a | 61,6 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80503N - II A | 64,3 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. | 61,6 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOEE80504P | 57,6 | n/a | n/a | n/a | n/a | 59,8 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80504P - II A | 57,6 | ↔ | ↔ | ↑ | n.d. | 59,8 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOEE80505Q | 54,7 | n/a | n/a | n/a | n/a | 56,0 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80505Q - II A | 54,7 | ↓ | ↓ | ↓ | n.d. | 56,0 | ↔ | ↔ | ↑ | n.d. |
| SOEE80506R | 56,9 | n/a | n/a | n/a | n/a | 57,5 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80506R - II A | 56,9 | ↔ | ↓ | ↔ | n.d. | 57,5 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| | | 59,3 | 58,5 | 56,6 | | | 57,8 | 56,5 | 54,6 | |
| 5-Scuola primaria - Classi quinte | 58,8 | ↔ | ↔ | ↑ | -0,8 | 59,6 | ↔ | ↑ | ↑ | 2,1 |
| SOEE80501G | 61,0 | n/a | n/a | n/a | n/a | 63,6 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80501G - V A | 61,0 | ↑ | ↑ | ↑ | 2,4 | 63,6 | ↑ | ↑ | ↑ | 6,5 |
| SOEE80503N | 63,3 | n/a | n/a | n/a | n/a | 63,2 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80503N - V A | 63,3 | ↑ | ↑ | ↑ | 6,2 | 63,2 | ↑ | ↑ | ↑ | 7,8 |
| SOEE80504P | 56,4 | n/a | n/a | n/a | n/a | 62,4 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80504P - V A | 56,4 | ↓ | ↓ | ↔ | -2,4 | 62,4 | ↑ | ↑ | ↑ | 5,3 |
| SOEE80505Q | 68,4 | n/a | n/a | n/a | n/a | 65,6 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80505Q - V A | 68,4 | ↑ | ↑ | ↑ | 8,8 | 65,6 | ↑ | ↑ | ↑ | 9,0 |
| SOEE80506R | 52,8 | n/a | n/a | n/a | n/a | 53,0 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOEE80506R - V A | 48,9 | ↓ | ↓ | ↓ | -12,1 | 46,9 | ↓ | ↓ | ↓ | -12,2 |
| SOEE80506R - V B | 56,8 | ↓ | ↓ | ↔ | -2,3 | 59,0 | ↔ | ↑ | ↑ | 2,4 |
| | | 63,0 | 63,3 | 60,3 | | | 57,3 | 57,6 | 53,5 | |
| 8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze | 70,4 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. | 66,8 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOMM80501E | 70,9 | n/a | n/a | n/a | n/a | 66,6 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOMM80501E - III A | 68,9 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. | 65,2 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOMM80501E - III B | 73,4 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. | 68,5 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |
| SOMM80502G | 67,4 | n/a | n/a | n/a | n/a | 67,6 | n/a | n/a | n/a | n/a |
| SOMM80502G - III A | 67,4 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. | 67,6 | ↑ | ↑ | ↑ | n.d. |

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

| 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15 | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico | Italiano | | | | | Matematica | | | | |
| | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 |
| SOEE80501G - II A | 3 | 2 | 1 | 3 | 3 | 5 | 2 | 0 | 3 | 2 |
| SOEE80503N - II A | 3 | 3 | 1 | 1 | 8 | 1 | 4 | 4 | 1 | 6 |
| SOEE80504P - II A | 3 | 1 | 3 | 1 | 4 | 3 | 0 | 2 | 2 | 5 |
| SOEE80505Q - II A | 7 | 2 | 1 | 5 | 4 | 7 | 2 | 1 | 2 | 7 |
| SOEE80506R - II A | 7 | 5 | 2 | 3 | 6 | 4 | 2 | 4 | 5 | 7 |
| | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 |
| SOIC80500D | 28,0 | 15,8 | 9,8 | 15,8 | 30,5 | 24,7 | 12,4 | 13,6 | 16,0 | 33,3 |
| Lombardia | 24,6 | 16,3 | 12,3 | 16,0 | 30,7 | 26,7 | 15,9 | 10,4 | 16,8 | 30,1 |
| Nord ovest | 24,4 | 16,8 | 12,9 | 15,6 | 30,3 | 28,2 | 15,9 | 10,2 | 15,8 | 29,9 |
| Italia | 27,0 | 18,1 | 12,9 | 14,3 | 27,7 | 30,2 | 15,4 | 9,9 | 15,6 | 28,9 |

| 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15 | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico | Italiano | | | | | Matematica | | | | |
| | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 |
| SOEE80501G - V A | 1 | 5 | 0 | 0 | 5 | 3 | 0 | 2 | 2 | 5 |
| SOEE80503N - V A | 1 | 2 | 2 | 10 | 2 | 1 | 2 | 4 | 4 | 6 |
| SOEE80504P - V A | 1 | 4 | 3 | 2 | 2 | 1 | 3 | 1 | 1 | 5 |
| SOEE80505Q - V A | 2 | 2 | 0 | 2 | 9 | 3 | 0 | 2 | 1 | 8 |
| SOEE80506R - V A | 6 | 4 | 4 | 3 | 1 | 9 | 4 | 1 | 0 | 3 |
| SOEE80506R - V B | 2 | 7 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 1 | 6 | 5 |
| | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 |
| SOIC80500D | 14,3 | 26,4 | 13,2 | 22,0 | 24,2 | 22,7 | 12,5 | 12,5 | 15,9 | 36,4 |
| Lombardia | 16,3 | 18,8 | 21,3 | 15,2 | 28,5 | 21,9 | 16,6 | 12,7 | 13,2 | 35,6 |
| Nord ovest | 17,3 | 19,5 | 21,1 | 15,3 | 26,9 | 23,5 | 17,5 | 12,9 | 12,9 | 33,1 |
| Italia | 21,2 | 20,1 | 20,1 | 14,3 | 24,3 | 26,7 | 18,5 | 12,4 | 12,3 | 30,1 |

| 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15 | | | | | | | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico | Italiano | | | | | Matematica | | | | |
| | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 | Numero studenti Livello 1 | Numero studenti Livello 2 | Numero studenti Livello 3 | Numero studenti Livello 4 | Numero studenti Livello 5 |
| SOMM80501E - III A | 2 | 3 | 3 | 7 | 9 | 2 | 2 | 0 | 9 | 11 |
| SOMM80501E - III B | 2 | 0 | 3 | 1 | 13 | 1 | 3 | 3 | 0 | 12 |
| SOMM80502G - III A | 0 | 3 | 1 | 0 | 3 | 1 | 0 | 2 | 0 | 4 |
| | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 | % studenti Livello 1 | % studenti Livello 2 | % studenti Livello 3 | % studenti Livello 4 | % studenti Livello 5 |
| SOIC80500D | 8,0 | 12,0 | 14,0 | 16,0 | 50,0 | 8,0 | 10,0 | 10,0 | 18,0 | 54,0 |
| Lombardia | 17,9 | 16,9 | 16,5 | 18,8 | 29,9 | 18,8 | 19,2 | 15,1 | 14,2 | 32,8 |
| Nord ovest | 17,1 | 16,8 | 16,5 | 19,8 | 29,8 | 18,6 | 18,4 | 15,4 | 14,4 | 33,3 |
| Italia | 21,7 | 18,1 | 16,8 | 18,6 | 24,8 | 25,2 | 20,2 | 15,4 | 13,4 | 25,9 |

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


| 2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15 | | | | |
|---|-------------|----------------|-------------|----------------|
| Istituto/Raggruppamento o geografico | TRA_ita (%) | DENTRO_ita (%) | TRA_mat (%) | DENTRO_mat (%) |
| SOIC80500D | 16,1 | 83,9 | 12,4 | 87,6 |
| - Benchmark* | | | | |
| Nord ovest | 5,8 | 94,2 | 7,4 | 92,6 |
| ITALIA | 8,9 | 91,1 | 10,2 | 89,8 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica? |
| La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)? |
| Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola? |
| Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>I risultati nelle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica risultano globalmente superiori alle aree di confronto: Lombardia, nord-ovest, Italia. Anche il riferimento ESCS conferma i dati.</p> <p>Il livello raggiunto dagli studenti è ritenuto assolutamente affidabile; gli esiti tra le classi sono globalmente uniformi. Rispetto alla collocazione degli alunni nei diversi livelli: nella Primaria in particolare rispetto ai livelli 4 e 5 la percentuale risulta superiore alle aree di confronto; nella secondaria c'è una maggiore diversificazione, comunque la somma tra il livello 3,4,5 risulta superiore alle aree di riferimento in Italiano ed in misura ancora maggiore in Matematica.</p> <p>La varianza dei risultati tra le classi evidenzia percentuali inferiori alle aree di confronto, quindi la situazione è positiva e sottolinea maggior equilibrio.</p> <p>Superiore invece rispetto alle aree di confronto la varianza all'interno delle classi: questo è positivo rispetto ad una omogenea eterogeneità delle classi.</p> | <p>Rispetto ai risultati nelle prove standardizzate: si evidenziano solo due situazioni di debolezza relativamente a due classi seconde della Primaria ed una classe quinta, ma solo in relazione al punteggio ESCS; nella secondaria una sola classe terza evidenzia debolezze in Matematica.</p> <p>I risultati che evidenziano maggiori debolezze in alcuni alunni, anche se inferiori alle aree di confronto, devono essere approfonditi e fatti oggetto di scelte didattiche di recupero.</p> <p>La varianza dei risultati all'interno delle classi, conferma la presenza comunque di alunni con debolezze e/o con BES che necessita di scelte didattiche diversificate e di supporto.</p> |

| Rubrica di Valutazione | |
|--|-------------------------|
| Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. | Situazione della scuola |
| Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |

| | | |
|---|---|----------------------------|
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale. | | 3 - Con qualche criticita' |
| | | 4 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale. | | 5 - Positiva |
| |  | 6 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale. | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato


I risultati delle prove standardizzate evidenziano risultati globalmente superiori alle aree di confronto e globalmente confermati dall'indice ESCS.
Sono sostanzialmente in linea con le valutazioni interne.
Risulta evidente un'attività didattica rivolta all'acquisizione delle competenze richieste dalle prove standardizzate.
Non si ritiene di definire di eccellenza il livello della scuola per i punti di debolezza sopra descritti, individuati e da recepire nel piano di miglioramento.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|---|
| La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)? |
| La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento? |
| La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ? |
| Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| La scuola valuta ed attribuisce un ruolo determinante alle competenze di cittadinanza degli studenti. La scuola adotta uno strumento comune per la definizione del voto di comportamento. Sono stati elaborati criteri comuni di Istituto per la valutazione del comportamento in relazione ai diversi descrittori. Le competenze chiave sono declinate a livello di certificazione. | La scuola deve dotarsi di strumenti di osservazione sistematica. La scuola deve elaborare strumenti di valutazione in itinere delle competenze chiave declinate comunque a livello di certificazione. Sarebbe opportuno anche mettere a punto delle unità di apprendimento trasversali utili per valutare in modo più oggettivo le competenze di cittadinanza. |

| Rubrica di Valutazione | |
|---|--|
| Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | Situazione della scuola |
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. |  5 - Positiva |
| | 6 - |

| | | |
|---|--|----------------|
| <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> | | 7 - Eccellente |
|---|--|----------------|

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto attribuisce un rilevante ruolo agli aspetti educativi in generale ed all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

I Consigli di Intersezione e di Classe approfondiscono in particolare tali aspetti.

Si ritiene comunque di sottolineare, con l'attribuzione del giudizio assegnato, la necessità di elaborazione di strumenti comuni di osservazione sistematica degli aspetti relativi alle varie competenze e di finalizzare l'attività tra i docenti per l'elaborazione di tali strumenti, come momento di approfondimento relativo alle strategie di insegnamento trasversali alle discipline.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

| 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia | | | | | | | | |
|---|-------------|---------------|-----------------|------------------|---------------|-----------|--------------|-----------------|
| | % Artistica | % Linguistica | % Professionale | % Qualsiasi area | % Scientifica | % Tecnica | % Umanistica | % Apprendistato |
| SOIC80500D | 3,3 | 4,9 | 37,9 | 5,7 | 4,9 | 38,7 | 4,9 | 0 |

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

| 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata | | | | |
|---|-------------------------|------|-----------------------------|------|
| | Consigli Corrispondenti | | Consigli non Corrispondenti | |
| | % | | % | |
| SOIC80500D | | 74,4 | | 25,6 |
| SONDRIO | | 66,2 | | 33,8 |
| LOMBARDIA | | 66,5 | | 33,5 |
| ITALIA | | 71,6 | | 28,4 |

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


| 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo | | |
|---|---|---|
| | Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo |
| | % | % |
| SOIC80500D | 79,1 | 55,6 |
| - Benchmark* | | |
| SONDRIO | 70,3 | 43,5 |
| LOMBARDIA | 72,7 | 37,2 |
| ITALIA | 75,3 | 50,1 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini] |
| Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa). |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| I risultati degli alunni della scuola Primaria sono sostanzialmente confermati nella secondaria di I° grado. Nella scuola secondaria di I° grado il consiglio orientativo viene seguito dal 68% degli studenti, che successivamente vengono promossi nel II° grado per il 97%: questo evidenzia un'approfondita conoscenza degli alunni da parte della scuola. Tra chi non segue il Consiglio Orientativo comunque i promossi sono l'87%. | Gli alunni con debolezze nella scuola Primaria le confermano alla Secondaria ed in alcuni casi tali debolezze incidono maggiormente. Deve essere ulteriormente approfondita l'analisi della relazione tra consiglio orientativo e scelte effettuate, a volte anche più "prudenti" rispetto alle indicazioni della scuola. Va migliorata l'efficacia del Consiglio Orientativo, prevedendo ulteriori forme di confronto con le famiglie. |

| Rubrica di Valutazione | |
|---|-------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro. | Situazione della scuola |
| Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60). | 1 - Molto critica |
| | 2 - |

| | | |
|--|--|---------------------------|
| <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p> | | 3 - Con qualche criticità |
| | | 4 - |
| <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p> | | 5 - Positiva |
| |  | 6 - |
| <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p> | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

I dati sulle promozioni al primo anno di studi nella secondaria di II° grado sono positivi, ma la scuola non è in possesso dei risultati in termini di valutazione dei singoli studenti.
In particolare non si conoscono le valutazioni degli alunni della fascia più debole e gli esiti a distanza nella secondaria di II° grado (triennio).

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

| Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA | | | | |
|---|---------------------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 0 | 11,6 | 10 |
| | Medio - basso grado di presenza | 0 | 4,7 | 6 |
| | Medio - alto grado di presenza | 40,9 | 33,2 | 29,3 |
| | Alto grado di presenza | 59,1 | 50,5 | 54,7 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Medio-alto grado di presenza | | |

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

| Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA | | | | |
|---|---------------------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 0 | 13,1 | 11,7 |
| | Medio - basso grado di presenza | 0 | 5,3 | 5,6 |
| | Medio - alto grado di presenza | 36,4 | 31,8 | 27,2 |
| | Alto grado di presenza | 63,6 | 49,9 | 55,5 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Medio-alto grado di presenza | | |

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Curricolo di scuola per italiano | Si | 100 | 88,4 | 89,3 |
| Curricolo di scuola per matematica | Si | 100 | 88 | 89 |
| Curricolo di scuola per la lingua inglese | Si | 100 | 85,1 | 85 |
| Curricolo di scuola per scienze | No | 95,5 | 82,5 | 83,4 |
| Curricolo di scuola per altre discipline | No | 90,9 | 81,4 | 81,3 |
| Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 45,5 | 49,1 | 57,9 |
| Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 86,4 | 77,2 | 80,7 |
| Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | Si | 31,8 | 30,6 | 29,3 |
| Altro | No | 27,3 | 13,9 | 12,1 |

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Curricolo di scuola per italiano | Si | 100 | 83,7 | 87 |
| Curricolo di scuola per matematica | Si | 100 | 84,7 | 86,7 |
| Curricolo di scuola per la lingua inglese | Si | 100 | 81,5 | 83,6 |
| Curricolo di scuola per scienze | No | 95,5 | 80,4 | 81,7 |
| Curricolo di scuola per altre discipline | No | 95,5 | 78,2 | 79,6 |
| Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 45,5 | 49,7 | 58,4 |
| Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 86,4 | 84,2 | 86,2 |
| Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | Si | 27,3 | 32,8 | 28,3 |
| Altro | No | 31,8 | 14,4 | 11,9 |

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| Risulta un livello di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo medio-alto. Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa fanno riferimento al curricolo di Istituto e vengono individuati obiettivi e competenze. | Da elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali. Va esplicitata la coerenza tra i curricoli e le scelte progettuali e trasversali del PTOF. Devono essere elaborati strumenti di valutazione delle competenze relative ai Progetti ed alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. |

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

| Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA | | | | |
|---|---------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 0 | 8 | 6,8 |
| | Medio - basso grado di presenza | 22,7 | 27,4 | 23,2 |
| | Medio - alto grado di presenza | 45,5 | 35,2 | 36 |
| | Alto grado di presenza | 31,8 | 29,3 | 33,9 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Alto grado di presenza | | |

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

| Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA | | | | |
|---|---------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 0 | 7,8 | 6,8 |
| | Medio - basso grado di presenza | 9,1 | 23,3 | 21 |
| | Medio - alto grado di presenza | 59,1 | 32,8 | 34,9 |
| | Alto grado di presenza | 31,8 | 36 | 37,4 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Alto grado di presenza | | |

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | No | 72,7 | 79,3 | 81,4 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti | Si | 68,2 | 80,1 | 71,2 |
| Programmazione per classi parallele | Si | 86,4 | 86,6 | 86,4 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Si | 95,5 | 65,1 | 64,1 |
| Programmazione in continuita' verticale | Si | 72,7 | 51 | 57,4 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Si | 90,9 | 76,3 | 82,3 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze | Si | 40,9 | 50,8 | 58,6 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze | Si | 36,4 | 31,6 | 42,2 |
| Altro | No | 18,2 | 9,9 | 8,9 |

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | No | 63,6 | 77,9 | 80,2 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti | Si | 77,3 | 81,4 | 73,5 |
| Programmazione per classi parallele | Si | 63,6 | 59 | 60,6 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Si | 95,5 | 81,3 | 81,4 |
| Programmazione in continuita' verticale | Si | 77,3 | 54 | 57,9 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Si | 90,9 | 83,5 | 86 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze | Si | 50 | 57,8 | 63,4 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze | Si | 50 | 47,3 | 53 |
| Altro | No | 18,2 | 10,1 | 8,8 |

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| Alto grado di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica. I Docenti operano per dipartimenti. | Non sono adottati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Nei dipartimenti devono essere previsti momenti formali di verifica periodica delle scelte adottate e della revisione della programmazione. |

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

| Prove strutturate in entrata-PRIMARIA | | | | |
|--|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 22,7 | 31,8 | 30,9 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 9,1 | 23,6 | 18,9 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 68,2 | 44,6 | 50,2 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Prove svolte in 3 o più discipline | | |

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

| Prove strutturate in entrata-SECONDARIA | | | | |
|---|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 13,6 | 14,1 | 16,8 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 18,2 | 18,1 | 15,7 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 68,2 | 67,8 | 67,4 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Prove svolte in 3 o più discipline | | |

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

| Prove strutturate intermedie-PRIMARIA | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 27,3 | 45,4 | 45,8 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 18,2 | 15,3 | 13,2 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 54,5 | 39,3 | 40,9 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Nessuna prova | | |

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

| Prove strutturate intermedie-SECONDARIA | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 36,4 | 65,5 | 62 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 18,2 | 10,4 | 10,4 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 45,5 | 24,1 | 27,6 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Nessuna prova | | |

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

| Prove strutturate finali-PRIMARIA | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 13,6 | 34,2 | 36,9 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 4,5 | 18,2 | 15,6 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 81,8 | 47,6 | 47,5 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Nessuna prova | | |

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA


| Prove strutturate finali-SECONDARIA | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 22,7 | 54,1 | 52,2 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 13,6 | 13,3 | 10,6 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 63,6 | 32,6 | 37,2 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Nessuna prova | | |

Domande Guida

| |
|--|
| Quali aspetti del curriculum sono valutati? |
| Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati? |
| La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove? |
| Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo? |
| La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| <p>Complessivamente generalizzato l'utilizzo di prove strutturate in entrata, in particolare per Italiano, Matematica, Lingue straniere.</p> <p>Viene valutato prevalentemente il possesso delle competenze base necessarie alle attività da programmare.</p> <p>Nella scuola secondaria i criteri comuni di valutazione delle discipline sono presenti in relazione alle prove d'esame e determinano il percorso triennale.</p> <p>Vengono progettati interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p> | <p>Non sono previste prove strutturate intermedie, ma dall'anno scolastico 2015-2016 si sono effettuate prove finali per le seguenti materie: italiano, matematica, lingua inglese e tedesca. Vanno elaborati criteri comuni di valutazione nelle discipline per gli anni intermedi.</p> <p>Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche, ma alcuni insegnanti stanno sperimentando l'uso di rubriche di valutazione degli studenti.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---|
| Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. | Situazione della scuola |
| La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. |  5 - Positiva |
| | 6 - |

| | | |
|---|--|----------------|
| <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p> | | 7 - Eccellente |
|---|--|----------------|

Motivazione del giudizio assegnato

I Docenti organizzati nei Dipartimenti o nei gruppi di lavoro dei diversi plessi scolastici effettuano una regolare attività di lavoro collegiale relativo alle 3 sottoaree sopra analizzate.

Come già descritto nei punti di debolezza sono molteplici gli aspetti per i quali il lavoro non è da considerarsi concluso: permangono aspetti di genericità, di mancanza di continuità e di non esplicitazione formale di scelte e procedure.

Si sottolinea come almeno l'ultimo decennio abbia richiesto una continua messa in discussione di traguardi di lavoro già raggiunti, di adeguamento e riadeguamento a richieste ministeriali, tra l'altro non sempre coerenti ed in continuità, determinando un utilizzo del tempo dei docenti finalizzato prevalentemente ai nuovi adempimenti, anziché all'ottimizzazione ed all'ampliamento di un percorso. Questo ha determinato l'impossibilità di rispondere a tutte le esigenze di progettazione, monitoraggio, valutazione nei loro aspetti di lavoro collegiale e formale.

Sono chiari i punti di debolezza, da affrontare o portare a termine; il piano di miglioramento li recepirà.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

| Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA | | | | |
|--|-------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Orario standard | 45,5 | 78,8 | 79,2 |
| | Orario ridotto | 0 | 1,5 | 2,7 |
| | Orario flessibile | 54,5 | 19,6 | 18,1 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Orario flessibile | | |

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

| Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA | | | | |
|--|-------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Orario standard | 86,4 | 52,2 | 74,6 |
| | Orario ridotto | 0 | 24,4 | 10,2 |
| | Orario flessibile | 13,6 | 23,5 | 15,1 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Orario flessibile | | |

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | No | 13,6 | 18,4 | 52,4 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Si | 72,7 | 75,3 | 62,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 4,5 | 2,3 | 1,6 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 13,6 | 12,6 | 13,9 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 13,6 | 14,7 | 10,4 |

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | Si | 81,8 | 77,3 | 82,8 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | No | 59,1 | 57,9 | 52,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 0,0 | 9,4 | 4,2 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 18,2 | 13,2 | 12,1 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 0,0 | 5,0 | 5,6 |

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | No | 18,2 | 18,6 | 38,3 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Si | 95,5 | 94,8 | 89,8 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 4,5 | 2 | 1,9 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 9,1 | 6,6 | 8,5 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 0 | 1 | 1,5 |

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | Si | 90,9 | 66,7 | 71,1 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Si | 90,9 | 84,2 | 84,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 0 | 14,1 | 6,2 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 9,1 | 9,7 | 9,3 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 0 | 0,1 | 0,6 |

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>L'organizzazione delle lezioni nella settimana e la durata sono flessibili, per rispondere alle esigenze delle famiglie e in quanto vincolate anche dagli orari dei mezzi di trasporto. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di spazi per la didattica laboratoriale.</p> <p>In particolare la scuola secondaria e i plessi della scuola primaria sono dotati di LIM, PC e laboratorio computer, proiettori collegamento internet ecc.</p> <p>Tutte le sedi sono adeguatamente fornite di materiale di consumo anche specifico necessario alle attività didattiche di progetto e curricolari.</p> <p>Progressivo e continuo l'investimento sulle dotazioni tecnologiche attraverso risparmi mirati, partecipazione a bandi e concorsi, oltre che all'utilizzo dei fondi comunali per il diritto allo studio.</p> <p>La scuola sostiene i costi per un contratto di manutenzione informatica per le varie sedi dell'Istituto.</p> <p>Vengono programmate attività di recupero, consolidamento, potenziamento sia alla scuola Primaria che secondaria, in quest'ultima anche in orario extracurricolare.</p> | <p>La dotazione di LIM, PC e di collegamento internet è diversificata nelle varie sedi di scuola primaria, in quanto dipendono dai finanziamenti assegnati dai 4 Comuni come diritto allo studio.</p> <p>Le diversificate esigenze rientrano ogni anno scolastico nella presentazione da parte dell'Istituto del piano diritto allo studio da sottoporre ai Comuni.</p> <p>Una maggiore programmazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento sia curricolare (che prevederebbe delle compresenze e/o contemporaneità) che extracurricolare è subordinata all'assegnazione di maggiori finanziamenti.</p> |

Subarea: Dimensione metodologica

| Domande Guida |
|---|
| La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative? |
| La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| <p>L'Istituto promuove, attraverso la formazione ed il confronto in gruppi di lavoro, l'uso di modalità didattiche innovative.</p> <p>In quasi tutte le sedi scolastiche alcuni docenti possiedono competenze adeguate e costituiscono punto di riferimento per i colleghi.</p> <p>Particolarmente utilizzate le LIM per una didattica interattiva.</p> <p>E' stato organizzato a fine a.s. 2015/16, ricorrendo a competenze interne, un corso di aggiornamento per tutti i docenti che ne avevano segnalato il bisogno, sull'uso delle LIM e sulle loro potenzialità didattiche.</p> | <p>Come già descritto sopra, non tutte le sedi sono fornite di adeguate dotazioni.</p> <p>Si rende necessario un piano progressivo di incremento.</p> <p>Anche un incremento di ore da dedicare all'autoaggiornamento didattico digitale non è stato scelto da tutti gli insegnanti come investimento per la propria formazione e la progettazione in equipe di modalità didattiche innovative richiede la disponibilità di più consistenti finanziamenti per la retribuzione di ore aggiuntive dei Docenti.</p> |

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 50 | 54,8 | 53,4 |
| Azioni costruttive | n.d. | 16,7 | 51 | 46,6 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 33,3 | 41,1 | 41 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | - | 55,5 | 55,8 |
| Azioni costruttive | n.d. | - | 56,6 | 57,5 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | - | 43,8 | 51,2 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 54,1 | 41,1 | 43,9 |
| Azioni costruttive | n.d. | 32,4 | 39,2 | 38,3 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 28,9 | 28,9 | 28,4 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 39,6 | 46 | 49,8 |
| Azioni costruttive | n.d. | 32,8 | 39,7 | 40,6 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 49,7 | 36,2 | 34,2 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 44,1 | 44,3 | 45,4 |
| Azioni costruttive | n.d. | 20,2 | 35,6 | 36,2 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 47,7 | 38,1 | 38,2 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 52,2 | 50,5 | 51,8 |
| Azioni costruttive | n.d. | 34,4 | 41,3 | 44 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 40 | 36,9 | 36,5 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 42,8 | 41 | 41,9 |
| Azioni costruttive | n.d. | 25,3 | 31,6 | 30,5 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 33,4 | 30,9 | 31,7 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

| Istituto:SOIC80500D % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 46,2 | 47,5 | 48 |
| Azioni costruttive | n.d. | 22,6 | 30,2 | 30,1 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 31,1 | 32,1 | 32,2 |

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di studenti sospesi - 1° anno | 0,00 | 0,4 | 0,5 | 0,7 |
| Percentuale di studenti sospesi - 2° anno | 0,00 | 0,5 | 0,8 | 1 |
| Percentuale di studenti sospesi - 3° anno | 0,00 | 0,7 | 1 | 1 |

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>La dimensione relazionale è al centro delle scelte dell'Istituto: i Consigli di Interclasse e di Classe si occupano prevalentemente di tale aspetto. Numerosi, vari e flessibili sono gli spazi messi a disposizione delle famiglie, che nel questionario di gradimento hanno dimostrato di apprezzare la disponibilità dei docenti.</p> <p>Di rilievo e molto positivo il Progetto che prevede la presenza di 2 figure di Psicopedagogiste a disposizione di alunni, docenti, genitori in ottica di prevenzione e con competenze specifiche per quanto riguarda alunni con DSA, BES oltre che con certificazioni di disabilità.</p> <p>Non si registrano episodi particolarmente problematici, gli interventi disciplinari sono relativi ad aspetti di basso rilievo, che però rientrano tra gli obiettivi educativi che comunque la scuola ritiene importanti.</p> <p>Quasi sempre tali interventi sono compresi e condivisi dai genitori.</p> <p>Ogni plesso scolastico o consiglio di classe adatta alle esigenze del gruppo di alunni ed alle problematiche presenti, scelte ed attività finalizzate alla promozione di competenze sociali. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado sono stati coinvolti nel progetto Life Skills Training, già intrapreso nel corso del precedente anno scolastico.</p> | <p>In casi circoscritti e limitati le problematiche di tipo relazionale riguardano le dinamiche conseguenti alla presenza nel gruppo di alunni con particolari o specifiche difficoltà a livello relazionale, che a volte non trovano sostegno nella collaborazione della famiglia quando questa è a sua volta in situazione di disagio.</p> <p>Anche nelle occasioni di incontri con i genitori, create con le competenze della psicopedagogista, si registra la non partecipazione di tali genitori.</p> <p>Alcune situazioni familiari, se non già conosciute e/o seguite dai servizi sociali, sono difficili da contattare ai fini di una più proficua collaborazione.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|--|--|
| Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. | Situazione della scuola |
| L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci. | 3 - Con qualche criticita' |
| | 4 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. |  5 - Positiva |
| | 6 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio che corrisponde ad una situazione globalmente positiva, tiene conto dei punti di debolezza descritti nelle varie sottoaree. In particolare delle criticità relative alle dotazioni di alcuni plessi, che ostacolano un lavoro omogeneo e generalizzato di promozione della didattica innovativa in particolare digitale.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

| | | Azioni attuate per l'inclusione | | |
|--|---|--|--|--|
| | | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Validi | Nessuna o una azione fra quelle indicate | 13,6 | 4,1 | 13,5 |
| | Due o tre azioni fra quelle indicate | 63,6 | 57,2 | 61,2 |
| | Quattro o cinque azioni fra quelle indicate | 22,7 | 38,7 | 25,3 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Quattro o cinque azioni fra quelle indicate | | |

| Domande Guida |
|--|
| La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'? |
| Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'? |
| In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'? |
| La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>La scuola programma e realizza le attività didattiche ed educative focalizzando sempre l'attenzione sui Bisogni Speciali. Gli interventi dal punto di vista dell'inclusione sono globalmente efficaci e raccolgono la soddisfazione delle famiglie.</p> <p>I docenti di sostegno agiscono in collaborazione con i docenti curricolari, lavorando di concerto alla stesura dei PEI; questi vengono monitorati in situazioni formali e non.</p> <p>Per gli alunni con DSA vengono condivisi e stesi i PDP che vengono verificati in situazioni formali e non.</p> <p>La scuola attua attività di accoglienza e tratta tematiche di interculturalità e di valorizzazione della diversità; la ricaduta sul clima dei gruppi di alunni e delle sedi scolastiche è generalmente positiva.</p> <p>La scuola si caratterizza per essere una scuola inclusiva.</p> | <p>L'inclusione scolastica sembra non prolungare il proprio effetto sulla vita extra scolastica in particolare nei casi di alunni con più gravi situazioni di disabilità o di debolezze sociali.</p> <p>Fuori dal contesto scolastico sembra diminuire l'atteggiamento di solidarietà e disponibilità che in classe si evidenzia tra compagni.</p> <p>Tale aspetto riveste probabilmente un più ampio bisogno di approfondimento da parte del territorio nelle sue varie componenti.</p> <p>Mancano risorse per organizzare interventi mirati all'acquisizione della lingua Italiana come lingua seconda; a questo problema la scuola risponde con la collaborazione di volontari in particolare dell'Unicef (insegnanti in pensione) oppure organizzando gruppi di peer education e/o di cooperative learning.</p> <p>L'inserimento di stranieri a lingua zero è sempre problematico senza risorse programmate e strutturate.</p> |

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 95,5 | 91,3 | 92,1 |
| Gruppi di livello per classi aperte | No | 31,8 | 39,5 | 36 |
| Sportello per il recupero | No | 0 | 6,9 | 6,9 |
| Corsi di recupero pomeridiani | No | 9,1 | 9,7 | 24,6 |
| Individuazione di docenti tutor | No | 4,5 | 6,5 | 8,4 |
| Giornate dedicate al recupero | No | 22,7 | 5,1 | 16,2 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 18,2 | 17,7 | 14,5 |
| Altro | Si | 31,8 | 27,2 | 21 |

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 86,4 | 84,9 | 87,8 |
| Gruppi di livello per classi aperte | No | 31,8 | 30,1 | 28,2 |
| Sportello per il recupero | No | 18,2 | 13,6 | 13 |
| Corsi di recupero pomeridiani | Si | 63,6 | 59 | 60,5 |
| Individuazione di docenti tutor | No | 4,5 | 15,6 | 12,6 |
| Giornate dedicate al recupero | Si | 27,3 | 13,6 | 24,8 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 27,3 | 36 | 24,7 |
| Altro | Si | 13,6 | 29,2 | 20,6 |

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 81,8 | 76,3 | 76,9 |
| Gruppi di livello per classi aperte | No | 13,6 | 21,8 | 21,9 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 18,2 | 17,9 | 25,3 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | No | 40,9 | 27,7 | 36,9 |
| Giornate dedicate al recupero e al potenziamento | No | 9,1 | 3,8 | 14,8 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | No | 45,5 | 47,1 | 52,9 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | No | 18,2 | 13 | 40,7 |
| Altro | No | 9,1 | 5,6 | 5,4 |

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 72,7 | 71,8 | 76 |
| Gruppi di livello per classi aperte | No | 22,7 | 24,5 | 22,8 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 50 | 46 | 46,1 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | No | 54,5 | 70,3 | 72,4 |
| Giornate dedicate al recupero e al potenziamento | Si | 13,6 | 13,3 | 24,4 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | No | 54,5 | 59,2 | 61,8 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare | No | 54,5 | 69,6 | 73,9 |
| Altro | No | 4,5 | 6,4 | 6,6 |

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Come già descritto nel punto relativo all'inclusività, la scuola lavora in modo flessibile e diversificato sulle difficoltà di apprendimento nei diversi plessi.

Si tratta soprattutto di alunni con DSA o con disagi socio-familiari particolari, oltre che di alunni stranieri che si inseriscono a lingua zero.

La scuola presta attenzione all'utilizzo di tutte le misure dispensative e compensative previste.

Ogni consiglio di classe analizza in particolare i risultati degli alunni con BES.

Vengono privilegiate le attività di recupero.


Il potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari riguarda soprattutto la lingua Inglese con la preparazione per il conseguimento di certificazioni esterne: tali interventi risultano molto efficaci e producono ricadute sul lavoro d'aula.

E' senz'altro più debole l'organizzazione di attività individualizzate, diversificate, personalizzate se non all'interno del gruppo classe ed in orario curricolare.

Anche il potenziamento per gli alunni con maggiori competenze deve fare i conti con la carenza di risorse necessarie per ampliare l'offerta in orario extracurricolare.

L'impiego delle risorse deve privilegiare le attività di recupero.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---|
| Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. | Situazione della scuola |
| Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. | 5 - Positiva |
| | 6 -  |
| Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

Come descritto nei punti di forza e di debolezza l'Istituto ritiene di lavorare in modo pienamente efficace rispetto all'inclusività; risulta più difficoltoso il lavoro differenziato in base alle esigenze.
Tale aspetto necessita di maggiori approfondimenti, di scelte mirate e di sperimentazione di modalità innovative.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Si | 100 | 99 | 97,5 |
| Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata | No | 63,6 | 68 | 75,8 |
| Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia | Si | 90,9 | 98,2 | 95,7 |
| Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria | Si | 59,1 | 63,4 | 60,8 |
| Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria | Si | 81,8 | 76,1 | 75,7 |
| Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti | Si | 90,9 | 67,7 | 61,3 |
| Altro | No | 9,1 | 19,9 | 16,4 |

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Si | 100 | 99,4 | 97,4 |
| Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata | No | 63,6 | 67,6 | 74,3 |
| Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria | Si | 95,5 | 97,4 | 95,5 |
| Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria | Si | 59,1 | 66,2 | 70,4 |
| Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria | Si | 59,1 | 59,4 | 67,7 |
| Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti | Si | 68,2 | 54 | 48,6 |
| Altro | No | 9,1 | 20,5 | 17,1 |

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| Vengono sempre organizzati incontri e/o passaggi di documentazione descrittiva adeguata per la comunicazione di informazioni utili alla formazione delle classi nel livello scolastico successivo. Vengono organizzate delle attività o realizzati progetti in comune tra bambini della scuola dell'infanzia e scuola primaria; e tra alunni di scuola primaria e secondaria di I° grado per realizzare continuità in termini di accoglienza e di conoscenza di alcuni aspetti del livello di scuola successivo. | Da strutturare attività di continuità didattica per alcune competenze base relative alle varie discipline. Da strutturare il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra ordini di scuola diversi. Da strutturare la verifica delle attività di continuità attuate. Necessario anche migliorare il passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. |

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA | | | | |
|--|-------------------------------------|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni | Si | 100 | 95,9 | 82,6 |
| Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento | Si | 100 | 77,8 | 57,7 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento | No | 90,9 | 65,5 | 55,7 |
| Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado | Si | 100 | 99 | 98,2 |
| Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola | No | 40,9 | 48,3 | 31,7 |
| Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore | No | 50 | 59,7 | 63,3 |
| Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti | Si | 77,3 | 88,1 | 74 |
| Altro | No | 18,2 | 35,1 | 25,7 |

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?


Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
|---|---|

| | |
|---|---|
| <p>La scuola inizia percorsi di conoscenza di sé dalla scuola Primaria.</p> <p>Nella scuola Secondaria di I° grado tali percorsi continuano anche all'interno di attività mirate alle scelte del livello successivo.</p> <p>La scuola secondaria, in particolare nella prima parte del terzo anno, propone attività agli studenti per la conoscenza delle realtà e potenzialità produttive del territorio, anche in collaborazione con rappresentanti significativi dei settori produttivi.</p> <p>Vengono organizzate anche occasioni di formazione dei genitori nell'accompagnamento dei propri figli nella scelta, in particolare rispetto agli aspetti psicologici. Questo in particolare in collaborazione con esperti psicologi dell'Università Cattolica di Milano grazie ad un progetto della fondazione Quadrivio del Credito Valtellinese.</p> <p>Inoltre viene organizzata una giornata rivolta ad alunni e genitori in cui la scuola ospita tutte le Istituzioni scolastiche significative del territorio della Valchiavenna e zone limitrofe per conoscerne l'offerta formativa.</p> | <p>Da strutturare percorsi in verticale finalizzati all'orientamento scolastico, potenziando l'attività laboratoriale per le competenze.</p> <p>Da rendere strutturale il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento attuate.</p> |
|---|---|

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|--|---|
| Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. | Situazione della scuola |
| Le attività di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Le attività di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. | 3 - Con qualche criticità' |
| | 4 - |
| Le attività di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. | 5 - Positiva |
| | 6 -  |
| Le attività di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono giudicate positivamente, sia sul piano qualitativo che quantitativo. I percorsi scolastici mantengono una buona attenzione a tale aspetto. Come descritto nei punti di debolezza deve essere migliorata e resa strutturale, oltre che formalizzata, la continuità didattica tra i livelli scolastici, attraverso attività comuni tra docenti di gradi diversi e la progettazione di unità di apprendimento che favoriscano l'evoluzione delle competenze in un'ottica di continuità verticale.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

| Domande Guida |
|---|
| La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente? |
| La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| Missione ed obiettivi prioritari dell'istituzione sono chiari e definiti; sono esplicitati nel PTOF e nei documenti di accompagnamento al Programma Annuale. Sono inoltre resi disponibili al territorio attraverso il sito dell'Istituzione scolastica, che documenta anche numerose attività didattiche tra quelle svolte. | Vanno previsti ulteriori momenti di confronto per raccogliere valutazioni e/o proposte, anche tramite questionari mirati. |

Subarea: Controllo dei processi

| Domande Guida |
|--|
| In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi? |
| In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| La scuola pianifica le attività per il raggiungimento dei propri obiettivi all'interno di tutte le articolazioni dei livelli organizzativi. Il Programma Annuale esplicita nelle scelte di bilancio tali attività. | Restano da strutturare strumenti di monitoraggio, controllo, verifica e valutazione dei processi. |

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

| Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali | | | | |
|---|------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Meno di 500 € | 13,6 | 30,2 | 26,5 |
| | Tra 500 e 700 € | 36,4 | 28,6 | 32,5 |
| | Tra 700 e 1000 € | 31,8 | 26,7 | 28,8 |
| | Più di 1000 € | 18,2 | 14,5 | 12,3 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Tra 500 e 700 € | | | |

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

| Istituto:SOIC80500D % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale del FIS per gli insegnanti | 80,00 | 74,9 | 75,1 | 72,8 |
| Percentuale del FIS per gli ATA | 20,00 | 25,1 | 24,9 | 27,3 |

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

| Istituto:SOIC80500D % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti) | 118,42 | 83,7 | 76,1 | 70,4 |

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

| Istituto:SOIC80500D % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA) | 100,00 | 90,9 | 87,6 | 82,7 |

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

| Istituto:SOIC80500D % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS) | 26,67 | 18,8 | 16,7 | 22,8 |

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

| Istituto:SOIC80500D % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS) | 27,27 | 27,6 | 22,8 | 34,9 |

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 90,9 | 90,8 | 90,5 |
| Consiglio di istituto | No | 13,6 | 20 | 18,9 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 50 | 38,5 | 34,3 |
| Il Dirigente scolastico | No | 22,7 | 12,6 | 12,8 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 4,5 | 10,8 | 10,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 9,1 | 14,9 | 14,8 |
| I singoli insegnanti | No | 4,5 | 4,6 | 7,2 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 68,2 | 68 | 71,4 |
| Consiglio di istituto | Si | 72,7 | 67,1 | 62 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 0 | 2,3 | 3,1 |
| Il Dirigente scolastico | No | 18,2 | 28,2 | 29 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 27,3 | 10,8 | 10,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 9,1 | 10,1 | 10 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0,6 | 0,6 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 50 | 47 | 51,3 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 1,1 | 1,3 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 81,8 | 75 | 70,8 |
| Il Dirigente scolastico | No | 0 | 4,5 | 5,9 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 0 | 2,5 | 2,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 9,1 | 9 | 12,6 |
| I singoli insegnanti | No | 45,5 | 40,9 | 36,7 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 68,2 | 58,3 | 59,9 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 0,6 | 0,6 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 27,3 | 30,6 | 32 |
| Il Dirigente scolastico | No | 0 | 3,1 | 5,6 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 4,5 | 3,4 | 4 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | Si | 77,3 | 66,9 | 65,3 |
| I singoli insegnanti | No | 18,2 | 19 | 15,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 100 | 90,8 | 89,9 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 0,9 | 1,3 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 31,8 | 33,6 | 35,9 |
| Il Dirigente scolastico | No | 13,6 | 13,9 | 13,2 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 4,5 | 4,3 | 4,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 31,8 | 35,2 | 35,3 |
| I singoli insegnanti | No | 4,5 | 4,6 | 4,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 68,2 | 76,2 | 77,3 |
| Consiglio di istituto | Si | 86,4 | 66 | 67,3 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 4,5 | 1 | 2 |
| Il Dirigente scolastico | No | 18,2 | 19,5 | 21 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 4,5 | 4,7 | 5,4 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 18,2 | 20,8 | 14,7 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0,3 | 0,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | No | 22,7 | 22,8 | 24,1 |
| Consiglio di istituto | Si | 59,1 | 59 | 59,9 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 4,5 | 1,1 | 0,7 |
| Il Dirigente scolastico | Si | 72,7 | 73,2 | 72,3 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 36,4 | 28,8 | 25,3 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 0 | 3,6 | 3,5 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0,1 | 0 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 40,9 | 33,1 | 34 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 1 | 0,6 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 31,8 | 42,7 | 41,5 |
| Il Dirigente scolastico | No | 22,7 | 23,9 | 22,5 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 9,1 | 13,6 | 14,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 63,6 | 39,4 | 42,1 |
| I singoli insegnanti | No | 18,2 | 18,1 | 18,3 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

| Istituto:SOIC80500D - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 95,5 | 86 | 90,5 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 1,3 | 1,3 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 0 | 1,5 | 3,4 |
| Il Dirigente scolastico | Si | 40,9 | 53,8 | 42,8 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 36,4 | 24,3 | 21,7 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 9,1 | 11,6 | 14,5 |
| I singoli insegnanti | No | 4,5 | 8,2 | 7,4 |

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

| Istituto:SOIC80500D % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni | 65,96 | 66,6 | 55,4 | 55,6 |
| Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni | n.d. | 5,6 | 4,5 | 2,6 |
| Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni | 34,04 | 20,3 | 25,8 | 24,3 |
| Percentuale di ore non coperte | n.d. | 11,2 | 16 | 18,5 |

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

| Istituto:SOIC80500D % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni | 73,68 | 46,8 | 39 | 40,1 |
| Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni | 18,42 | 20,1 | 8,4 | 8,8 |
| Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni | 7,89 | 19,7 | 34,9 | 29,6 |
| Percentuale di ore non coperte | n.d. | 10,3 | 19,6 | 23,6 |

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| L'utilizzo e la distribuzione del fondo di istituto rende conto della molteplicità e della distribuzione di ruoli e funzioni. In particolare le Funzioni Strumentali che coordinano le aree ritenute strategiche per l'Istituto. | Va programmata un'attività di verifica in comune tra le varie figure cui sono attribuiti ruoli organizzativi e/o didattici. Da definire anche più in dettaglio le mansioni specifiche e i compiti istituzionali che ciascuna funzione strumentale e responsabile di area è tenuto a portare avanti per il buon funzionamento della scuola. |

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

| Istituto:SOIC80500D - Ampiezza dell'offerta dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Ampiezza dell'offerta dei progetti | 12 | 14,5 | 14,13 | 10,39 |

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

| Istituto:SOIC80500D - Indice di frammentazione dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro) | 6275,42 | 5249,17 | 6829,06 | 7851,74 |

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

| Istituto:SOIC80500D - Indice di spesa dei progetti per alunno | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Indice di spesa per progetti per alunno (in euro) | 108,51 | 106,14 | 88,46 | 84,12 |

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

| Istituto:SOIC80500D % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti | 16,61 | 10,02 | 11,82 | 16,87 |

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia relativa dei progetti | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) |
| Formazione e aggiornamento del personale | 0 | 13,6 | 11,5 | 15,5 |
| Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca | 0 | 9,1 | 8,2 | 13,3 |
| Abilita' logico-matematiche e scientifiche | 0 | 4,5 | 4,8 | 9,4 |
| Prevenzione del disagio - inclusione | 1 | 59,1 | 55,2 | 48,5 |
| Lingue straniere | 1 | 31,8 | 35,3 | 28,4 |
| Tecnologie informatiche (TIC) | 0 | 13,6 | 13,6 | 11,6 |
| Attivita' artistico-espressive | 0 | 54,5 | 39,1 | 36,6 |
| Educazione alla convivenza civile | 0 | 40,9 | 28,9 | 27,3 |
| Sport | 1 | 31,8 | 29 | 20,6 |
| Orientamento - accoglienza - continuita' | 0 | 9,1 | 17,2 | 14,9 |
| Progetto trasversale d'istituto | 0 | 13,6 | 14,8 | 17 |
| Altri argomenti | 0 | 13,6 | 17,8 | 17,2 |

3.5.f.2 Durata media dei progetti

| Istituto:SOIC80500D - Durata media dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Durata media dei progetti (in anni) | 5,33 | 3,4 | 4 | 2,6 |

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

| Istituto:SOIC80500D % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti | 30,89 | 33,1 | 33,5 | 39,7 |

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

| Istituto:SOIC80500D - Importanza relativa dei progetti | |
|---|--|
| | Situazione della scuola: SOIC80500D |
| Progetto 1 | si realizza: prevenzione disagi e conflitti - mediazione fra i vari soggetti e con il territorio - formazione docenti - incontri sulla genitorialita' - sportello alunni |
| Progetto 2 | potenziamento lingua inglese e certificazione esterne Liv. A2 |
| Progetto 3 | incremento attivita' sportiva - cooperazione con struttura gestita dagli EE.LL. - rafforzamento cultura dello sport su ghiaccio - ottimizzazione uso strutture |

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

| Coinvolgimento relativo nei progetti | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun coinvolgimento | 0 | 5,9 | 25,1 |
| | Basso coinvolgimento | 0 | 11,6 | 18,3 |
| | Alto coinvolgimento | 100 | 82,5 | 56,6 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Alto coinvolgimento | | |


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| <p>Le risorse economiche sono concentrate su un numero di progetti-contenitori che raggruppano le azioni prioritarie dell'Istituto.</p> <p>Questo è testimoniato dalle percentuali di spesa per alunno, per retribuzione dei docenti, per costo medio dei progetti.</p> <p>Quanto a tipologia si verifica la medesima situazione, che costituisce scelta motivata da parte dell'Istituto.</p> <p>In coerenza con tali scelte i progetti hanno una programmazione pluriennale.</p> <p>I tre progetti più importanti della scuola vengono finanziati con un terzo delle risorse complessive a disposizione.</p> <p>I tre progetti principali riguardano l'area delle relazioni e della prevenzione dei conflitti e dei problemi, con la finalità dello star bene a scuola e dello sviluppo di competenze relazionali di cittadinanza; l'area delle lingue straniere per favorire la multiculturalità e il contatto con altre realtà, sia per la lingua Inglese che per il Tedesco; infine l'area delle attività sportive e dell'uso delle strutture del territorio.</p> | <p>Risorse economiche non adeguate alle esigenze.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | | |
|---|--|----------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari. | Situazione della scuola | |
| La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari. | | 1 - Molto critica |
| | | 2 - |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. | | 3 - Con qualche criticita' |
| | | 4 - |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. |  | 5 - Positiva |
| | | 6 - |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio corrisponde ad una complessiva situazione di positività. Come evidenziato nei punti di debolezza sopra descritti va migliorato il lavoro di monitoraggio e controllo strategico dell'azione. L'eccellenza potrebbe essere perseguita a fronte di maggiori finanziamenti. Infatti si ritiene di operare in termini di ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili e di dover limitare l'azione della scuola a fronte delle disponibilità economiche.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

| Istituto:SOIC80500D - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Numero di progetti di formazione per gli insegnanti | 4 | 2,2 | 2,3 | 2,3 |

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia degli argomenti della formazione | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) |
| Curricolo e discipline | 0 | 13,6 | 16,9 | 21,7 |
| Temi multidisciplinari | 0 | 18,2 | 7,6 | 6 |
| Metodologia - Didattica generale | 0 | 9,1 | 16,6 | 15,3 |
| Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione | 0 | 4,5 | 6,1 | 5,6 |
| Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit  didattica | 2 | 22,7 | 18,2 | 21,1 |
| Aspetti normativi e ordinamenti scolastici | 2 | 81,8 | 54,4 | 46 |
| Inclusione studenti con disabilit  | 0 | 13,6 | 16,7 | 16,5 |
| Inclusione studenti con cittadinanza non italiana | 0 | 0 | 2,2 | 2,2 |
| Orientamento | 0 | 0 | 1,9 | 1,2 |
| Altro | 0 | 9,1 | 10,6 | 9,8 |

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

| Istituto:SOIC80500D % - Insegnanti coinvolti nella formazione | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati | 51,97 | 33,6 | 30,6 | 34,1 |

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

| Istituto:SOIC80500D - Spesa media per insegnante per la formazione | | | | |
|---|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro) | 57,08 | 36,9 | 28,3 | 36,8 |

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

| Istituto:SOIC80500D - Numero medio di ore di formazione per insegnante | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Numero medio di ore di formazione per insegnante | 1,53 | 0,5 | 0,4 | 0,5 |

| Domande Guida |
|--|
| La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA? |
| Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)? |
| Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola? |
| Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>Ampiezza dell'offerta di formazione superiore a Provincia, Regione, Italia.</p> <p>Tipologia degli argomenti di formazione: prevalgono aspetti normativi e regolamentari e di applicazione delle tecnologie alla didattica. Ciò è in linea con le scelte provinciali ed in percentuale superiore a regione e nazione.</p> <p>La percentuale media di insegnanti coinvolti, la spesa media per insegnante e il numero di ore medio per insegnante indicano livelli superiori alle realtà oggetto di confronto.</p> <p>Il livello qualitativo delle attività realizzate è alto.</p> | <p>Le risorse per la formazione dei docenti sono utilizzate solo in parte perché molti insegnanti hanno preferito investire nella propria dotazione tecnologica anche in vista di possibili sperimentazioni in classe.</p> <p>Le offerte di formazione in rete con altre scuole della Provincia ed in presenza prevedono il raggiungimento di Località della provincia distanti dai 40 ai 60 km, senza la possibilità di rimborso per i partecipanti: questo rende poco fattibile un processo di formazione continuo e distribuito lungo l'arco dell'anno.</p> <p>Va migliorato il censimento delle abilità delle risorse interne in un'ottica di condivisione e di formazione interna.</p> <p>La ricaduta didattica della formazioni seguite dai diversi è difficilmente misurabile in termini quantitativi.</p> |

Subarea: Valorizzazione delle competenze

| Domande Guida |
|---|
| La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)? |
| Come sono valorizzate le risorse umane? |
| La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>Sono presenti numerose e diversificate competenze tra i Docenti; queste vengono "messe in gioco" all'interno dei gruppi di lavoro.</p> <p>Le competenze dei Docenti sono il presupposto per l'assegnazione di incarichi specifici.</p> <p>Una buona parte dei Docenti ricorre a forme di autoaggiornamento in relazione alle attività da svolgere, alle problematiche da affrontare, all'innovazione didattica.</p> | <p>Vista la relativa difficoltà economica e logistica di usufruire di proposte esterne, va migliorata all'interno dell'Istituto la circolazione delle acquisizioni e la loro messa a disposizione della comunità professionale.</p> <p>La dislocazione dell'Istituto su 12 sedi determina una maggiore collaborazione fra docenti all'interno della sede di lavoro; più difficoltoso il lavoro dell'intero Collegio Docenti.</p> |

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) |
| Criteri comuni per la valutazione degli studenti | No | 45,5 | 45,1 | 53,5 |
| Curricolo verticale | No | 63,6 | 57,1 | 61,1 |
| Competenze in ingresso e in uscita | No | 45,5 | 47,6 | 48,9 |
| Accoglienza | No | 63,6 | 67,5 | 60,5 |
| Orientamento | No | 68,2 | 82,7 | 71,1 |
| Raccordo con il territorio | No | 77,3 | 68,4 | 65 |
| Piano dell'offerta formativa | Si | 95,5 | 90,3 | 84,7 |
| Temi disciplinari | Si | 50 | 28,4 | 29,9 |
| Temi multidisciplinari | No | 27,3 | 29,7 | 29,3 |
| Continuita' | No | 77,3 | 87,3 | 81,7 |
| Inclusione | Si | 95,5 | 96,6 | 90,3 |

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

| Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro | | | | |
|--|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun gruppo di lavoro indicato | 0 | 2,2 | 4,3 |
| | Bassa varieta' (fino a 3 argomenti) | 9,1 | 5,9 | 10,2 |
| | Media varieta' (da 4 a 6 argomenti) | 36,4 | 31,5 | 28,4 |
| | Alta varieta' (più di 6 argomenti) | 54,5 | 60,5 | 57,1 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Bassa varieta' (fino a 3 argomenti) | | | |

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

| Istituto:SOIC80500D % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) |
| Criteri comuni per la valutazione degli studenti | 0 | 6,3 | 4,5 | 6,9 |
| Curricolo verticale | 0 | 14,6 | 9,7 | 9,9 |
| Competenze in ingresso ed in uscita | 0 | 8,1 | 5,6 | 6,6 |
| Accoglienza | 0 | 10 | 7,2 | 7 |
| Orientamento | 0 | 4,3 | 4,1 | 4,4 |
| Raccordo con il territorio | 0 | 15,1 | 5,8 | 4,7 |
| Piano dell'offerta formativa | 20 | 14,7 | 6,8 | 7 |
| Temi disciplinari | 90 | 17,9 | 4,7 | 5 |
| Temi multidisciplinari | 0 | 7 | 4,2 | 4,1 |
| Continuità | 0 | 19,5 | 10 | 9,4 |
| Inclusione | 21 | 18 | 12,9 | 11,2 |

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro è in linea con le scelte prevalenti nelle aree oggetto di confronto.
I gruppi di lavoro sono concentrati su argomenti e tipologie di attività ritenute prioritarie.
Alta la percentuale dei docenti che lavora su temi disciplinari, vista anche l'organizzazione in dipartimenti.
Comunque superiore, anche di molti punti, la partecipazione dei Docenti ai lavori relativi al Piano dell'offerta Formativa ed al tema dell'inclusione.
Molto positiva la collaborazione all'interno delle varie sedi scolastiche.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Si renderebbe necessaria la trattazione di un maggior numero di argomenti all'interno dei gruppi di lavoro.
Va affrontata come prioritaria la tematica della valutazione.
Vanno inoltre previsti gruppi di lavoro che si occupino di tutti gli aspetti sopra elencati, in quanto tutte rilevanti del presente per il miglioramento dell'attività educativa e didattica dell'Istituto.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | | |
|---|---|---------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari. | Situazione della scuola | |
| La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso. | | 1 - Molto critica |
| | | 2 - |
| La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). | | 3 - Con qualche criticità |
| | | 4 - |
| La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. | | 5 - Positiva |
| |  | 6 - |
| La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti. | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio assegnato valuta tutti i punti di forza sopra evidenziati. Il Collegio Docenti ha individuato nella produzione di materiale che possa costituire una banca di risorse per la pratica didattica uno dei bisogni che andranno inseriti nel piano di miglioramento.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

| Partecipazione a reti di scuole | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna partecipazione | 4,5 | 2,9 | 12,5 |
| | Bassa partecipazione (1-2 reti) | 22,7 | 29,4 | 42,1 |
| | Media partecipazione (3-4 reti) | 68,2 | 42 | 28,7 |
| | Alta partecipazione (5-6 reti) | 4,5 | 25,6 | 16,7 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Media partecipazione (3 - 4 reti) | | |

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

| Reti di cui la scuola e' capofila | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Mai capofila | 57,1 | 67,7 | 63,8 |
| | Capofila per una rete | 42,9 | 24,1 | 25,7 |
| | Capofila per più reti | 0 | 8,1 | 10,6 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Mai capofila | | | |

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

| Apertura delle reti ad enti o altri soggetti | | | | |
|--|------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna apertura | 33,3 | 20,1 | 20 |
| | Bassa apertura | 28,6 | 10,8 | 8,3 |
| | Media apertura | 9,5 | 13,8 | 14,7 |
| | Alta apertura | 28,6 | 55,4 | 57 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Nessuna apertura | | | |

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

| Istituto:SOIC80500D - Entrata principale di finanziamento delle reti | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore |
| Stato | 0 | 59,1 | 71,8 | 56 |
| Regione | 1 | 36,4 | 45,6 | 24,7 |
| Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche | 0 | 31,8 | 22,9 | 18,7 |
| Unione Europea | 0 | 4,5 | 1,9 | 7 |
| Contributi da privati | 0 | 4,5 | 5,7 | 6,9 |
| Scuole componenti la rete | 2 | 63,6 | 45,6 | 44,3 |

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

| Istituto:SOIC80500D - Principale motivo di partecipazione alla rete | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) |
| Per fare economia di scala | 1 | 72,7 | 33,2 | 24,9 |
| Per accedere a dei finanziamenti | 1 | 45,5 | 43,7 | 24 |
| Per migliorare pratiche didattiche ed educative | 1 | 72,7 | 84,2 | 74,2 |
| Per migliorare pratiche valutative | 0 | 4,5 | 6 | 10,1 |
| Altro | 0 | 13,6 | 21,5 | 21,1 |

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

| Istituto:SOIC80500D - Attivita' prevalente svolta in rete | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività) | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività) | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività) |
| Curricolo e discipline | 0 | 18,2 | 25 | 34,3 |
| Temi multidisciplinari | 0 | 36,4 | 34,3 | 25,6 |
| Formazione e aggiornamento del personale | 1 | 59,1 | 59 | 44,3 |
| Metodologia - Didattica generale | 0 | 4,5 | 17,1 | 16,7 |
| Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione | 0 | 13,6 | 5,9 | 9,7 |
| Orientamento | 0 | 9,1 | 22,5 | 12 |
| Inclusione studenti con disabilita' | 1 | 18,2 | 46,6 | 30,5 |
| Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana | 0 | 9,1 | 35,8 | 20,2 |
| Gestione servizi in comune | 1 | 72,7 | 32,1 | 20,8 |
| Eventi e manifestazioni | 0 | 9,1 | 8,7 | 7,5 |

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

| Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi | | | | |
|---|-----------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun accordo | 4,5 | 5,7 | 8,4 |
| | Bassa varieta' (da 1 a 2) | 22,7 | 23,2 | 21,4 |
| | Medio - bassa varieta' (da 3 a 4) | 40,9 | 48,7 | 48 |
| | Medio - alta varieta' (da 6 a 8) | 31,8 | 21 | 20,5 |
| | Alta varieta' (piu' di 8) | 0 | 1,4 | 1,7 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | Medio - bassa varieta' (da 3 a 5) | | | |

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

| Istituto:SOIC80500D - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Altre scuole | Si | 63,6 | 40,8 | 29,9 |
| Universita' | Si | 77,3 | 70,1 | 61,7 |
| Enti di ricerca | No | 0 | 4,2 | 6 |
| Enti di formazione accreditati | No | 22,7 | 14 | 20,5 |
| Soggetti privati | No | 40,9 | 23,3 | 25 |
| Associazioni sportive | Si | 54,5 | 45,1 | 53,9 |
| Altre associazioni o cooperative | Si | 45,5 | 58,6 | 57,6 |
| Autonomie locali | No | 45,5 | 71,8 | 60,8 |
| ASL | Si | 59,1 | 39,5 | 45,4 |
| Altri soggetti | No | 18,2 | 17,2 | 16,6 |

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

| Istituto:SOIC80500D - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi) | Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi) | Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi) |
| Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio | No | 77,3 | 68,4 | 65 |

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>La scuola aderisce a reti di scuole finalizzate alla formazione dei Docenti e del personale ATA come strumento di confronto, ma in particolare per ottimizzare le risorse disponibili. Non numerosi ma significativi e consolidati nel tempo gli accordi che la scuola stipula con soggetti del territorio, in particolare nel campo sportivo, musicale, del volontariato e per un progetto di Web TV locale.</p> <p>La partecipazione dei genitori alle elezioni del Consigli di Istituto corrisponde al 22%; comunque superiore alle percentuali raggiunte nelle tre aree oggetto del confronto.</p> <p>La scuola partecipa alle commissioni consiliari per il diritto allo studio istituite dalle amministrazioni comunali.</p> <p>La collaborazione con soggetti esterni determina: ampliamento dell'offerta formativa; reperimento di risorse aggiuntive; coinvolgimento nella mission della scuola; condivisione di scelte.</p> | <p>Assenza di gruppi di lavoro formati da docenti e rappresentanti del territorio.</p> <p>La collaborazione con il territorio deve divenire maggiormente strutturale.</p> |

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

| Istituto:SOIC80500D % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto | 22,57 | 16 | 20 | 23 |

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

| Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola | | | | |
|--|---|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso livello di partecipazione | 5 | 3,7 | 3,3 |
| | Medio - basso livello di partecipazione | 15 | 29,7 | 24,3 |
| | Medio - alto livello di partecipazione | 70 | 61,5 | 59,2 |
| | Alto livello di partecipazione | 10 | 5 | 13,2 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | n.d. | | | |

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

| Istituto:SOIC80500D - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie | | | | |
|---|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: SOIC80500D | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Contributo medio volontario per studente (in euro) | n.d. | 6,1 | 10,9 | 12,3 |

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori


3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

| Azioni della scuola per coinvolgere i genitori | | | | |
|--|------------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso coinvolgimento | 0 | 0 | 0 |
| | Medio - basso coinvolgimento | 18,2 | 12,9 | 12 |
| | Medio - alto coinvolgimento | 77,3 | 79,6 | 76,1 |
| | Alto coinvolgimento | 4,5 | 7,5 | 11,9 |
| Situazione della scuola: SOIC80500D | | Medio - alto coinvolgimento | | |

| Domande Guida |
|---|
| In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa? |
| Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi? |
| La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)? |
| La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>La partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto corrisponde al 22%, comunque superiore a quella delle tre aree oggetto del confronto.</p> <p>I genitori partecipano con interesse alle attività in particolare della scuola dell'infanzia e primaria; maggior distacco rispetto alle attività della scuola secondaria.</p> <p>Globalmente assidua la partecipazione agli incontri che la scuola organizza e rivolge ai genitori degli alunni.</p> <p>La scuola non richiede contributi da parte delle famiglie, se non per visite di istruzione, assicurazione alunni, convenzione con il centro sportivo per lo svolgimento di attività di piscina, tennis e pattinaggio su ghiaccio.</p> <p>Medio-alto il coinvolgimento dei genitori, in particolare per tutti i momenti informativi anche finalizzati all'assunzione di decisioni.</p> <p>Nei documenti importanti per la scuola prevale il coinvolgimento dei genitori del Consiglio di Istituto; negli altri livelli degli organismi organizzativi e nelle assemblee di classe, vengono raccolte le opinioni e le proposte di tutti i genitori attraverso i rappresentanti.</p> <p>La scuola organizza incontri di genitori su varie tematiche anche richieste, all'interno del progetto "Psicopedagoga di Istituto".</p> <p>Il registro elettronico, sperimentato nel trascorso a.s. verrà aperto alle famiglie nel prossimo a.s.</p> | <p>La partecipazione alle elezioni, inferiore al 50%, è sintomo di un diffuso distacco dagli organi collegiali così come previsti. Vanno approfondite, ideate e rese strutturali altre forme di coinvolgimento dei genitori.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato


| Rubrica di Valutazione | |
|---|---|
| Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. | Situazione della scuola |
| La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. | 5 - Positiva |
| | 6 -  |
| La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola è complessivamente supportata da un clima di approvazione e sostegno da parte dei genitori. Ci sono differenti situazioni a seconda delle sedi scolastiche, ma la percezione del gradimento della propria attività è decisamente positiva. Le Amministrazioni Comunali sono attente, anche nell'intervento finanziario, alle esigenze della scuola. Sono positivi i rapporti con l'Ufficio di Piano, la Polizia Locale ed altre Istituzioni.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi


| ESITI DEGLI STUDENTI | | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi) | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|---|--|---|--|
|  | Risultati scolastici | Intervenire sulla percentuale di alunni che non superano la votazione di 6 e 7 in uscita dal primo ciclo. | Traguardo annuale: 1 alunno su 10 migliora dal livello 6 1 alunno su 10 migliora dal livello 7 |
| | | | |
| | | | |
| | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | | |
| | | | |
| | | | |
| | Competenze chiave e di cittadinanza | | |
| | | | |
| | | | |
| | Risultati a distanza | | |
| | | | |
| | | | |

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

N.B.: La scelta di cui sopra dovrà essere soggetta all'approfondimento da parte del Collegio dei Docenti all'inizio del nuovo anno scolastico. Riveste pertanto carattere provvisorio.

La percentuale di alunni che non supera il livello "discreto" individuata e descritta nel presente rapporto viene considerata troppo alta. Sono necessari interventi sulla metodologia didattica in termini innovativi, anche per la ricerca delle motivazioni all'apprendimento.

Obiettivi di processo

| AREA DI PROCESSO | | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|---|--|---|
|  | Curricolo, progettazione e valutazione | Approfondimento della tematica della valutazione in ottica verticale e di continuità, con produzione di materiale strutturato condiviso. |
| | | Elaborazione e adozione del documento di valutazione con criteri comuni per classi parallele, corrispondenti ai voti per tutte le discipline. |
| | | Per il comportamento revisione dei criteri per i voti nella secondaria e rielaborazione/declinazione di criteri comuni per la scuola primaria. |
| | | Elaborazione e adozione di un curricolo per le competenze trasversali con rispettiva declinazione per classi parallele e scelte progettuali coerenti. |

| | | |
|---|---|---|
| ✓ | Ambiente di apprendimento | <p>Messa in atto di ulteriori strategie (didattica laboratoriale, attività di recupero/potenziamento e individualizzate) per migliorare voti conseguiti.</p> <p>La produzione di materiale che possa costituire una banca di risorse per la pratica didattica è uno dei bisogni individuati.</p> |
| | Inclusione e differenziazione | |
| ✓ | Continuità e orientamento | <p>Attuazione di un maggior numero di progetti in verticale fra i tre gradi di scuola.</p> <p>Momenti di presenza dei bambini della classe quinta primaria nelle classi della scuola secondaria con coinvolgimento in attività.</p> <p>Costituzione Commissione continuità che comprenda infanzia, primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Monitoraggio della coerenza dell'orientamento con le scelte degli alunni in uscita dal primo ciclo.</p> |
| ✓ | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <p>Possibilità di utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi, con sensibilizzazione delle amministrazioni comunali per connessione Internet.</p> <p>Progettazione didattica e disciplinare comune in tutti i plessi con conseguenti due prove comuni nell'arco dell'anno scolastico (Gennaio e Maggio).</p> |
| ✓ | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <p>Incremento delle ore di formazione e aggiornamento del personale docente.</p> |
| ✓ | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <p>Maggiore confronto con le famiglie degli alunni che sono particolarmente indecisi nella scelta della scuola superiore.</p> |

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La valutazione può essere il motore dell'innovazione didattica. Il confronto professionale necessario alla definizione delle attività valutative sia delle competenze disciplinari che di quelle trasversali e di cittadinanza può determinare formazione in servizio. La stesura di protocolli e criteri condivisi implica occasioni di confronto e decisioni riguardo alle strategie di insegnamento, che possono determinare miglioramenti nei termini indicati come prioritari, ossia gli esiti degli studenti.